

SCHEMA: È necessario introdurre il congedo mestruale?

INTRO GENERALE

Il congedo mestruale è una forma di congedo che concede alle persone che hanno le mestruazioni o sono in perimenopausa la possibilità di assentarsi da scuola o prendere ferie, usufruire di giorni di malattia extra e retribuiti dal proprio impiego e/o lavorare in maniera flessibile. A livello globale, le politiche sull'erogazione del congedo mestruale sono molto diverse, e l'argomento appare ancora molto controverso.

Tesi PRO: “È necessario introdurre una regolamentazione che prevede il congedo mestruale nei luoghi di lavoro ed educativi”

Tesi CONTRO: “Non è necessario introdurre una regolamentazione che prevede il congedo mestruale nei luoghi di lavoro ed educativi”

Situazione attuale, scenario, contesto

Nel nostro paese dal 60 al 90% delle donne soffrono durante il ciclo mestruale, e questo causa tassi di assenteismo dal 13 al 51% a scuola e dal 5 al 15% sul lavoro. Sono i dati presentati dalla Camera dei deputati nella proposta di legge 3781 del 2016, quando quattro parlamentari avevano proposto di istituire il congedo mestruale. La norma permetterebbe alle donne di assentarsi per un massimo di tre giorni al mese durante il ciclo, senza doversi mettere in malattia o chiedere ferie, continuando a percepire uno stipendio pari al 100% della retribuzione giornaliera. Tutto questo semplicemente presentando un certificato medico. Oggi però l'iter è ancora bloccato.

Guardando ai sistemi paese attuali, sono ancora pochi in tutto il mondo quelli che hanno incorporato il congedo mestruale nei loro codici del lavoro sia a livello nazionale che in accordi industriali. Tuttavia, in alcuni di questi paesi, il congedo mestruale è stato accompagnato da un aumento delle discriminazioni e degli stereotipi di genere nei luoghi di lavoro.

L'introduzione del congedo e la sua capacità di contrastare le discriminazioni di genere sono ancora dibattute, per i possibili effetti sul mercato del lavoro e rispetto alla ricerca sulle patologie e i disturbi legati al ciclo.

Argomenti PRO:

- Il congedo mestruale garantisce luoghi di lavoro ed educativi sensibili al genere che riconoscono le diverse esigenze ed esperienze di tutte le persone.
- L'introduzione del congedo mestruale potrebbe incentivare una maggiore attenzione e ricerca, da parte della medicina, nell'identificare le patologie e i disturbi legati al ciclo mestruale

Argomenti CONTRO:

- Il congedo mestruale non è necessario poiché le lavoratrici possono già usufruire del congedo per malattia e costituisce una normalizzazione del dolore e non un tentativo attivo di porre rimedio ai disagi e disturbi vissuti dalle persone che hanno le mestruazioni
- Il congedo mestruale disincentiverebbe l'assunzione delle persone che hanno le mestruazioni, facendole apparire meno affidabili e più costose, aumentando così il divario retributivo e le disuguaglianze di genere.

Spunti per approfondimento

- [WE CARE. Atlante sulla salute sessuale, riproduttiva, materna, infantile e adolescenziale nel mondo.](#) (p. 81-83)
- [enCICLOpedia Le cose che dovresti sapere sulla giustizia mestruale](#) (p. 54-55, 102-104)
- [Opportunità e rischi di una legge sul congedo mestruale - Valigia Blu](#)
- Il Sole 24 ore: [Giustizia mestruale: quanto costerebbe il congedo allo Stato?](#)